

# Studi economici e sociali

Rivista di vita economica della Fondazione Nazionale di Studi Tonioliani  
Si pubblica dal 1966

IL XLVI ANNO DELLA RIVISTA "STUDI ECONOMICI E SOCIALI"

*In questo fascicolo tra gli altri:*

**R. MOLESTI**, C'è una Scuola economico-sociale cattolica italiana

**M. DODONI**, Giuseppe Toniolo e Guido Menegazzi

**D. D'ANGIOLO**, Inediti su Giuseppe Toniolo

## COMITATO SCIENTIFICO

**Mario Arcelli**  
*rettore dell'Univ. LUISS di Roma*

**Siro Lombardini**  
*prof. ord. nell'Univ. di Torino*

**Danilo Bano**  
*prof. nell'Univ. Ca' Foscari di Venezia*

**Romano Molesti**  
*prof. ord. nell'Univ. di Verona*

**Giuseppe Gaburro**  
*prof. ord. nell'Univ. di Verona*

**Lorenzo Ornaghi**  
*rettore dell'Univ. Cattolica di Milano*

**Ettore Gotti Tedeschi**  
*presidente dello IOR*

**Giovanni Padroni**  
*prof. ord. nell'Univ. di Pisa*

Anno XLVI

Ottobre - Dicembre 2011

Fasc. IV

ISSN 0391-8750

PISA - Piazza Giuseppe Toniolo, 2

FRANCESCO SCODELLARI, *La successione ereditaria e la donazione nel diritto civile e tributario*, Torino, Giappichelli Editore, 2010, pagine XIX-998, Euro 89,00.

Se nel solco della tradizione giuridica italiana le successioni e le donazioni hanno sempre rappresentato un nucleo estremamente arduo da manovrare e da gestire, tanto per l'impianto normativo costruito dal legislatore, quanto per la stratificazione giurisprudenziale e dottrinale che costantemente lo ha accompagnato, l'opera in esame si propone invece di "sviscerare" efficacemente la materia in tutti i suoi aspetti teorici e pratici, realizzando un vero e proprio compendio del diritto successorio e delle donazioni del nostro ordinamento. Il volume si inserisce nel quadro dei manuali di diritto civile come opera "trasversale", ed è proprio questo il valore aggiunto che lo rende fruibile da un'ampia cerchia di utenti.

In primo luogo, la chiarezza espositiva, non aggravata da inutili tecnicismi bensì realizzata attraverso un uso sapiente della terminologia che, anche quando verte sulla normativa di settore, viene puntualmente esplicitata, nonché la spiegazione dettagliata delle norme (spesso riportate per esteso) e dei meccanismi determinanti il trasferimento dei diritti, ne fanno un testo di facile lettura, adatto anche agli studenti affacciatisi da poco sul panorama del diritto privato. D'altro canto, il preciso e puntuale inserimento della giurisprudenza, sia di merito che di legittimità, e il richiamo all'autorevole dottrina che si è occupata della materia, sollevando questioni ancora aperte o colmando lacune legislative in via interpretativa, hanno offerto interessanti spunti di riflessione ai commentatori più attenti che, a tutt'oggi, lavorano nel settore.

Ma c'è di più. Oltre alle 2100 sentenze riportate, l'amplissima pagina dedicata alla disciplina tributaria, specie all'imposta di successione, costituisce per gli operatori del diritto (avvocati e non solo) che tutti i giorni si trovano faccia a faccia con la messa in pratica delle disposizioni normative e con i problemi sollevati dalla prassi applicativa, un riferimento cruciale di cui potersi avvalere.

È senz'altro di gran rilievo il fatto di aver raccolto in un unico testo la giurisprudenza più rilevante. Talvolta vengono effettuati richiami o accenni a singole sentenze i cui estremi e ulteriori approfondimenti sono riportati in nota; altre volte Scodellari

effettua delle vere e proprie rassegne giurisprudenziali (ad es. in tema di nullità del testamento olografo) dove raccoglie le pronunce più significative riguardanti uno specifico tema o segnala, relativamente ad una precisa problematica, tutti gli aspetti di cui i giudici fino a questo momento si sono occupati. Tali rassegne, in alcuni casi, costituiscono un paragrafo a sé stante, scelta questa che non solo vuole richiamare l'attenzione del lettore verso quanto statuito dai giudici (soprattutto di legittimità), ma che rivela parimenti l'importanza che l'autore intende attribuire ad alcune pronunce, in grado, talvolta, di completare o interpretare il quadro legislativo di riferimento (si pensi ai paragrafi dedicati alle sentenze in tema di revocazione della donazione per ingratitudine *ex art. 801 c.c.*, di diritto di prelazione dei coeredi *ex art. 732 c.c.*, di collazione, di donazioni di modico valore, ecc.). Peraltro, anche quando la giurisprudenza si mostra discordante, l'autore riporta ugualmente i diversi orientamenti, argomentandoli e cercando di dare una sua possibile soluzione (come, ad es., sulla questione se contro il testamento olografo si proponibile il disconoscimento *ex art. 214 ss c.p.c.* piuttosto che la querela di falso *ex art. 221 ss. c.p.c.*).

Quanto ai temi oggetto di analisi da parte della dottrina, Scodellari sembra non voler condizionare l'opinione del lettore con il proprio convincimento. Nella maggior parte dei casi, infatti, riporta il dibattito sollevato dai commentatori ponendosi anch'egli come spettatore della vicenda (ad es. riguardo la natura giuridica della divisione giudiziale); altre volte mostra la propria opinione, o quantomeno un'osservazione personale, ma lo fa in punta di piedi, senza l'ambizione di chiudere i dubbi sul punto ma con l'intento, piuttosto, di fornire, attraverso il proprio contributo, ulteriori efficaci spunti di riflessione (come, ad es., in tema di rappresentazione dei figli adottati in maggiore età, ecc.).

Tra le scelte sistematiche alla base della stesura dell'opera si sottolinea quella, senz'altro efficace, di aver indicato un numero cospicuo di leggi complementari, che integrano in modo determinante la disciplina codicistica; il richiamo avviene non solo citando le leggi che, di volta in volta, interessano l'argomento trattato (come quando in tema di efficacia delle disposizioni testamentarie si rinvia, per completezza, alla legge sulla donazione di organi, ecc.), ma soprattutto riportando per esteso alcune disposizioni e spiegandone nel dettaglio il contenuto (si pensi, ad es., alle norme della legge notarile o, per quanto riguarda la disciplina tributaria, a quelle del T.U. sull'imposta di successione e donazione).

I singoli argomenti vengono trattati secondo uno schema logico che cerca di rispettare il più possibile l'impianto codicistico; dunque, a partire dalla delazione ereditaria, si analizzano in seguito (ed in capitoli separati) tutti gli istituti cardine del diritto successorio. Gli ultimi due capitoli sono dedicati alle donazioni ed alla disciplina tributaria. Da segnalare il capitolo sui legati, dove si compie una sintetica ma assolutamente esaustiva analisi dei principali legati contemplati dal nostro codice, in

primo luogo riportando per esteso la norma di riferimento e spiegandone il contenuto, in secondo luogo integrando l'inquadramento con la giurisprudenza più significativa nel settore. Meritevole di nota è pure il capitolo sull'eredità giacente, in cui si riporta la giurisprudenza di merito e di legittimità con particolare attenzione a quella concernente i poteri del curatore, analizzando anche casi più specifici che possono avvenire nella prassi (quale ad es. la giacenza ereditaria pro quota) e proponendo le diverse soluzioni di dottrina e giurisprudenza. Altrettanto interessante è il capitolo sulla sostituzione fedecommissaria, all'interno del quale vengono trattati argomenti e situazioni che presentano affinità o analogie con l'istituto, come il caso dell'attribuzione separata dell'usufrutto e della nuda proprietà o il divieto di usufrutto successivo.

Una peculiare indagine è stata dedicata alla divisione; oltre 130 pagine affrontano con chiarezza e competenza una tematica dalle molteplici sfaccettature, cercando di sviluppare, specialmente attraverso le numerosissime sentenze riportate, tutti gli aspetti di rilevanza pratica. Sempre nell'ottica di fornire un supporto valido a coloro che sono chiamati a mettere in pratica quotidianamente la materia, Scodellari ha deciso di dedicare un ampio approfondimento alla disciplina tributaria. Attraverso un breve *excursus* storico, l'autore ripercorre le tappe più significative, a livello legislativo, che hanno portato alla riforma del 2006 ed alla reintroduzione dell'imposta di successione e donazione. Di qui si procede ad un'approfondita illustrazione della normativa, senza trascurare problemi interpretativi e applicativi spesso risolti dall'autorevole dottrina. Tutte le questioni connesse, direttamente o indirettamente, all'imposta vengono trattate con estrema attenzione, a partire dai soggetti coinvolti (esclusi dall'applicazione, obbligati a presentare la dichiarazione, obbligati al pagamento) e dai casi "patologici" di assenza dei soggetti obbligati al pagamento, di liberalità nulle o realizzate per fatti concludenti, ecc.. Una serie di paragrafi a carattere prettamente pratico individua, passo dopo passo, tutto l'*iter* procedurale per l'adempimento delle obbligazioni tributarie, affrontando con precisione ed analiticità le singole tematiche nell'intento di fornire un sicuro vademecum per il contribuente.

Il testo qui descritto rappresenta, dunque, un brillante contributo per l'analisi, l'approfondimento e l'applicazione della materia, dove l'autore è stato in grado di trasporre non solo il frutto dei suoi studi e delle sue ricerche, ma anche la sua esperienza di avvocato civilista presso il Foro veronese; ed è proprio questo, secondo noi, che gli ha consentito di offrire, in un unico volume, un manuale che esplora e indaga sulla materia in tutti i suoi meandri, nonché una guida agile e completa per gli operatori del settore.

**Sara Scola**